

SNAKE SPACE. NIO architecten

MOSTRA

**Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura, Castello del Valentino, Sala delle Colonne
viale Mattioli 39
10125 Torino**

- > inaugurazione: **lunedì 24 settembre, ore 17.30** (Sala delle Colonne)
- > incontro con Maurice Nio: **lunedì 24 settembre, ore 18.00** (Salone d'Onore)
(saranno presenti: Maurice Nio, Marco Brizzi)
- > esposizione: **dal 24 al 28 settembre 2007**
- > apertura: **dal lunedì al sabato, ore 9.00-18.00**

INGRESSO LIBERO

una iniziativa prodotta e organizzata da:
iMAGE, viewpoints on architecture www.image-web.org

a cura di:
Marco Brizzi

realizzata insieme a:
NIO architecten (Maurice Nio, Joan Almekinders) www.nio.nl

con il sostegno di:
The Netherlands Architecture Fund www.archfonds.nl
ING Real Estate www.ingrealestate.com
Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi www.mfa.nl

con il patrocinio di:
UIA - Unione Internationale des Architects www.uia-architectes.org
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino
www.to.archiworld.it

con la collaborazione di:
SESV, Firenze (Fiammetta Barsanti, Omar Cotza, Germana De Michelis) www.sesv.net

pubbliche relazioni: **Federica Attorre**
coordinamento tour: **Silvia Presenti**
immagine: **Pluriball, Firenze**
modelli: **Model & Objekt, Rotterdam**



LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2007 ALLE ORE 17.30 il Politecnico di Torino inaugura la mostra "**SNAKE SPACE. NIO architecten**", focalizzata sulla ricerca dell'architetto olandese e dedicata al tema degli "spazi tecnici", luoghi della città diseredati, di transito o addirittura ad accesso interdetto: discariche, autostrade, parcheggi, aree industriali, tunnel, viadotti. È qui che Nio realizza le sue architetture, donando anima e vita a territori indefiniti, freddi, spazi di scarto e di rifiuto. Dopo il successo ottenuto in diverse città italiane e straniere, dove la mostra **SNAKE SPACE** è stata presentata, l'architettura di Nio si racconta a Torino. Maurice Nio introdurrà le linee della sua ricerca in occasione dell'incontro in programma alle 18.00 presso il Salone d'Onore.

SNAKE SPACE. NIO architecten

SNAKE SPACE. Arriva a LE CIMINIERE lo "spazio del serpente", un luogo recondito e apparentemente insignificante dove l'architettura si insinua, come farebbe un serpente, riscattando paesaggi urbani desolati e anonimi, privi di anima, sciatti, elusi dai consueti scenari di vita cittadina. Sono quelli che **NIO architecten**, gruppo basato a Rotterdam e protagonista della mostra insieme ad una famiglia di oggetti robotici che rotolano sinuosamente fino a scovare queste zone, chiama "spazi tecnici", luoghi prediletti dalle sue architetture. Architetture originali, sorprendenti, inconsuete, qui più che mai generatrici di anima e portatrici di qualità urbana.

Per "spazi tecnici" **Maurice Nio** intende luoghi del contesto metropolitano dimenticati e diseredati, di transito o addirittura ad accesso interdetto: discariche, autostrade, parcheggi, aree industriali, tunnel, viadotti. È qui che Nio realizza le sue architetture, donando vita a territori indefiniti, freddi, spazi di scarto e di rifiuto. **SNAKE SPACE** mira ad offrire al pubblico italiano e internazionale un'inedita -per allestimento e per contenuti- panoramica sulla ricerca olandese orientata verso tali scenari di progettazione.

Si parla di luoghi e di architetture in questa mostra, quindi di "spazi", come quelli evocati dal titolo. Ma **SNAKE SPACE** allude anche all'altro protagonista -metaforico e immaginario- della mostra: "SNAKE", il serpente che, con movimenti curvi, sensuali e accattivanti, si aggira in cerca di nicchie, di "spazi" a lui congeniali. Si insinua -esattamente come l'architettura di **NIO architecten** all'interno della città- alla ricerca di ritagli urbani, aree avviliti e spente.

L'installazione che accompagna la mostra prevede un lungo tavolo coperto da una stampa di un paesaggio immaginario, una sorta di mappa dalla quale emergono dieci punti caldi che individuano zone interstiziali, ognuna delle quali corrisponde ad uno spazio tecnico e ad una diversa occasione di progetto. Gli oggetti robotici si muovono sul tavolo, costantemente ridirezionati e in continua ricerca di nuove mete all'interno di questo paesaggio artificiale. Come l'architettura di Nio, tali oggetti si insinuano in anfratti di territorio mortificati dalle esigenze e dalle priorità della vita metropolitana. Al secondo piano un tavolo delle stesse dimensioni illustrerà, attraverso video, libri e immagini, le architetture di Nio, realizzate o in via di realizzazione. Come **The Cyclops** a Hilversum, un complesso di dodici case situate a ridosso di una strada a scorrimento veloce, isolate da un argine acustico. Il loro profilo stravagante ha ammaliato la gente al punto da superare lo scetticismo iniziale provocato dall'ospitalità del luogo. E ancora **The Amazing Whale Jaw**, una stazione capolinea di autobus nei pressi dell'ospedale di Hoofddorp. Omaggio a Oscar Niemeyer, la struttura è costituita da un blocco scultoreo dal disegno zoomorfo, pensato per donare un gesto forte alla piazza, spoglia e anonima. La stazione-scultura ora si espone brillante al sole, ora si piega su se stessa a ricavare l'interno e l'ombra, in un dialogo fra "candore modernista e chiaroscuro barocco". **Touch of Evil** è un progetto che mira a riscattare un tunnel dalla sua mera funzione di collegamento fra due zone: una stampa astratta e brillante si arrampica su parte della parete, come una macchia che si impossessa del cemento rivendicando e dichiarando la presenza del traforo. Una strada priva di identità si trasforma in un'esperienza al tempo stesso visuale ed emotiva.

La chiave di lettura della mostra consiste, quindi, in una rinnovata visione del rapporto tra architettura e tecnica. Maurice Nio stabilisce un dialogo diretto, di estrema confidenza, tra la singolarità della sua ricerca e le molteplici potenzialità offerte dallo scenario urbano contemporaneo. Ne emerge un percorso inatteso, a tratti dissacrante ma vivido ed efficace, di una dimensione progettuale sensibile e geniale come quella di Maurice Nio.



Dopo il successo ottenuto in diverse città italiane e straniere, la mostra itinerante "SNAKE SPACE", prodotta in Italia da iMage, viewpoints on architecture, sarà proposta a Torino, negli ambienti del Castello del Valentino dal 24 al 28 settembre 2007.

La mostra "SNAKE SPACE" è accompagnata dal catalogo (48 pagine, in inglese) edito da **Mandragora**, a cura di Marco Brizzi, contenente la presentazione dei dieci progetti esposti e un saggio di Maurice Nio.

NIO architecten www.nio.nl

Personalità poliedrica e brillante, Maurice Nio è stato fondatore, tra l'altro, di NOX Architects, gruppo attivo nella ricerca delle possibili interazioni/interferenze fra architettura e media. Ancora, ha diretto il magazine "Mediamatic", è membro della Architecture and Fine Art Commission of the Rotterdam Art Foundation, è autore di video e di articoli su architettura, film, video, televisione, fotografia, danza. Ha pubblicato *You Have The Right To Remain Silent* e *Unseen I Slipped Away*.



iMage, viewpoints on architecture
via Venti Settembre 84
50129 Firenze
Italy

t +39 055 4684 187
f +39 055 4624 808
www.image-web.org
press@image-web.org